

COMUNE DI BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Comune di Bussoleno (To)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 16 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bussoleno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

16 aprile 2018

Il revisore
dott. Marco Casale

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Casale dott. Marco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 4 maggio 2015;
- ◆ ricevuta in data 28 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 45 del 26/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 12/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ risultano assunte nel corso dell'esercizio 2017 variazioni del bilancio di previsione 2017 per complessivi euro 647.234,92, così articolate:

variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti dal revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, anche utilizzando specifiche tecniche di selezione, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 21/07/2017;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 05/03/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi; in particolare: la dichiarazione I.V.A. è stata regolarmente presentata in via telematica – n. 17022815273231335 - 000051 del 28/02/2017 per l'anno di imposta 2016; la dichiarazione 770 è stata regolarmente presentata per via telematica – n. 17071316494349518 - 000013 del 13/07/2017 per l'anno di imposta 2016; la dichiarazione IRAP è stata presentata in via telematica – n. 17092211004255637 – 000025 del 22/09/2017 per l'anno di imposta 2016.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2184 reversali e n. 2833 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, con la sola eccezione dell'Ufficio Commercio che ha reso il conto in data 06/02/2018 per giustificati motivi di salute, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

il conto del tesoriere dell'Ente, banca Intesa San Paolo – Agenzia di Bussoleno, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	587.280,94
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	587.280,94

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	504.097,19	1.104.669,81	587.280,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato pari ad euro 0,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 171.027,37**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	6.229.510,98
Impegni di competenza	-	5.932.871,51
SALDO		296.639,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	181.894,90
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	307.507,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		171.027,37

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	171.027,37
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		171.027,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.104.669,81	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		69.505,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.838.945,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.492.150,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		44.215,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		210.597,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			161.486,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	161.486,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		112.389,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		545.510,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		379.385,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		263.291,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.682,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9.541,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			171.027,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		161.486,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		161.486,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la corretta appostazione delle voci del FPV di parte corrente e di parte capitale:

La composizione del FPV finale al 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	69.505,02	44.215,32
FPV di parte capitale	112.389,88	263.291,68
Totale FPV	181.894,90	307.507,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un **avanzo di Euro 609.902,49**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.104.669,81
RISCOSSIONI	(+)	1.555.218,69	4.626.690,56	6.181.909,25
PAGAMENTI	(-)	2.313.259,53	4386038,59	6.699.298,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			587.280,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			587.280,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.381.204,58	1.602.820,42	2.984.025,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.107.063,53	1.546.832,92	2.653.896,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.215,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			263.291,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			609.902,49

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	287.027,51	392.168,92	609.902,49
di cui:			
a) Parte accantonata	238.315,95	341.499,79	462.045,38
b) Parte vincolata	26.306,88	4.517,96	6.776,94
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	22.404,68	46.150,97	141.080,17

L'avanzo di amministrazione disponibile rilevato al 31/12/2016, pari ad euro 46.150,97, non è stato utilizzato nel corso del 2017.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	609.902,49
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	462.045,38
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	462.045,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	6.776,94
Totale parte vincolata (C)	6.776,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	141.080,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 34 del 05/03/2018, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.078.315,93	1.555.218,69	1.381.204,58	- 141.892,66
Residui passivi	3.608.922,12	2.313.259,53	1.107.063,53	- 188.599,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	171.027,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	171.027,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	141.892,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	188.599,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.706,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	171.027,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.706,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	392.168,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	609.902,49

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	69.505,02	44.215,32
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	69.505,02	44.215,32

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	112.389,88	263.291,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	112.389,88	263.291,68

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente schema:

FCDE		
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	70.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio	+	392.045,38
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		462.045,38

La determinazione del FCDE è inoltre avvenuta avuto riguardo alla percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi nell'ultimo quinquennio (dati medi).

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1060	1	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	CMP	103.232,47	32.908,40	201.643,37	120.986,02
			RES	146.593,12	15.273,82		
1140	3	TARES TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	CMP	820.380,08	654.802,69	459.097,59	321.368,31
			RES	337.380,41	43.860,21		
TOTALE TITOLO 1			CMP	923.612,55	687.711,09	660.740,96	442.354,33
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	483.973,53	59.134,03		

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3060	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	CMP	14.540,58	13.976,64	24.818,31	19.691,05
			RES	32.701,89	8.447,52		
TOTALE TITOLO 3			CMP	14.540,58	13.976,64	24.818,31	19.691,05
Entrate extratributarie			RES	32.701,89	8.447,52		

				Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	938.153,13	701.687,73	685.559,27	462.045,38
			RES	516.675,42	67.581,55		

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.517,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.258,98
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.776,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 13/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 138205 del 27/06/2017.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA E SCOSTAMENTI				
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO/ IMPEGNATO	% SU PREV.DEF.
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.848.958,00	2.890.668,00	2.921.555,18	101%
Titolo II – Traferimenti correnti	724.508,00	999.102,00	956.319,55	96%
Titolo III - Entrate Extra – Tributarie	1.022.803,00	1.087.948,00	961.070,47	88%
Titolo IV - Entrate in conto capitale	454.730,00	540.880,00	545.510,07	101%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
Titolo VI – Accensione prestiti	-	-	-	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	845.055,71	43%
Totale	12.016.199,00	12.483.798,00	6.229.510,98	50%
Avanzo Amm.ne applicato	-	-	-	
Fondo Pluriennale Vincolato	2.258,98	181.894,90	-	
TOTALE GENERALE ENTRATE	12.018.457,98	12.665.692,90	6.229.510,98	49%
SPESA				
Titolo I - Spese Correnti	4.387.928,98	4.836.624,02	4.492.150,93	93%
Titolo II - Spese in conto capitale	448.030,00	646.569,88	379.385,25	59%
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	6.700,00	6.700,00	5.682,70	85%
Titolo IV - Rimborso prestiti	210.599,00	210.599,00	210.597,62	100%
Titolo V - Chiusura anticipazioni da tesoriere /cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0%
Titolo VI - Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	845.055,71	43%
TOTALE GENERALE SPESA	12.018.457,98	12.665.692,90	5.932.872,21	47%

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Con riferimento all'entrate tributarie dell'Ente e all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti e all'attività di recupero dell'evasione vengono di seguito riportati i dati di sintesi:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	149.230,00	174.747,40	117,10%	76.338,67	43,69%
Totale	149.230,00	174.747,40	117,10%	76.338,67	43,69%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad euro 1.025.323,98, sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	209.982,86	
Residui totali	209.982,86	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad euro 5.276,50, sono diminuite di Euro 10.763,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nell'anno 2016 sono stati emessi avvisi di accertamento relativi ad annualità precedenti

.La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.247,00	
Residui riscossi nel 2017	223,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.024,00	93,13%
Residui della competenza	519,00	
Residui totali	3.543,00	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad euro 820.380,08, sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	337.380,41	
Residui riscossi nel 2017	43.860,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	293.520,20	87,00%
Residui della competenza	165.577,39	
Residui totali	459.097,59	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	46.426,26	109.284,52	183.029,87
Riscossione	46.426,26	107.925,84	183.029,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni
destinati A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.358,68	
Residui riscossi nel 2017	1.358,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	25.393,25	19.023,70	14.540,58
riscossione	12.447,90	18.701,60	13.976,64
%riscossione	49,02	98,31	96,12

La parte vincolata, pari al 50% della voce, risulta destinata al finanziamento di spese per viabilità e segnaletica stradale, come prescritto dalla normativa in materia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	32.851,79	
Residui riscossi nel 2017	8.447,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	149,90	
Residui al 31/12/2017	24.254,37	73,83%
Residui della competenza	563,94	
Residui totali	24.818,31	

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nel 2017 per canoni di locazione sono pari complessivamente ad euro 53.197,46 rispetto ad euro 54.328,04 del 2016.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
RENDICONTO COSTI-ENTRATE					
ANNO 2017					
Descrizione dei servizi	spese personale	altre spese correnti	ammortamento impianti e attrezzature	TOTALE COSTI	ENTRATE
	compresi oneri riflessi				tariffe o contribuzioni a specifica destinazione
MENSE SCOLASTICHE	5.600,00	173.266,83		178.866,83	91.737,78
IMPIANTI SPORTIVI	9.900,00	26.852,57		36.752,57	14.925,00
TRASPORTO SANITARIO	1.777,78	8.227,58		10.005,35	3.984,00
TOTALE	17.277,78	208.346,98	0,00	225.624,75	110.646,78
Percentuale copertura			49,04		

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale del 2017 (pari al 49,04%) risulta in diminuzione rispetto alla percentuale dell'esercizio precedente (65,27% nel 2016).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.175.129,77	1.294.222,88	119.093,11
102	imposte e tasse a carico ente	74.084,41	91.075,33	16.990,92
103	acquisto beni e servizi	2.549.340,83	2.298.949,31	-250.391,52
104	trasferimenti correnti	510.494,36	461.361,27	-49.133,09
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	208.564,13	198.365,32	-10.198,81
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	116,00	116,00
110	altre spese correnti	285.122,83	148.060,82	-137.062,01
TOTALE		4.802.736,33	4.492.150,93	-310.585,40

Spese per il personale

E' stata analizzata la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, con riferimento:

- ai vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 e dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, all'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, all'art.22 del D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 1.154.762,79;
- al limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- al divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'*articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001*, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'*articolo 39 della Legge n. 449/1997*.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		1.294.222,88
Spese macroaggregato 103		24.040,34
Irap macroaggregato 102		85.613,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		4.931,44
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	1.408.807,95
(-) Componenti escluse (B)		272.664,72
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.154.762,79	1.136.143,23

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La spesa del personale dell'esercizio 2017 e quella degli esercizi precedenti risulta la seguente:

Spese per il personale anno 2017	Euro	1.136.143,23
Spese per il personale anno 2016	Euro	1.049.511,28
Spese per il personale anno 2015	Euro	1.141.922,54
Spese per il personale anno 2014	Euro	1.148.720,36
Spese per il personale anno 2013	Euro	1.130.899,87
Spese per il personale anno 2012	Euro	1.160.086,51
Spese per il personale anno 2011	Euro	1.173.302,00
Media triennio 2011-2013	Euro	1.154.762,79

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	108.358,38	108.281,05	108.350,84
Risorse variabili	52.979,48	49.703,96	27.203,96
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-224,48	-	-
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	161.113,38	157.985,01	135.554,80

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il DL n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni limiti di spesa per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017. Si tratta in specifico dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Il piano triennale di contenimento delle spese

Il Piano è stato adottato con delibera della GC n. 52 del 29/5/2015: si raccomanda di provvedere ad un aggiornamento del piano.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 198.365,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,74 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,10 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- le spese complessivamente impegnate ammontano a fine 2017 ad euro 379.385,25 rispetto ad una previsione definitiva di euro 646.569,88 a causa del riaccertamento ordinario dei residui.

- rispetto al 2016 le spese impegnate a tale titolo risultano in aumento di circa il 30% (spese in conto capitale del 2016: euro 290.726,90).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,87%	4,03%	4,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.501.724,11	4.291.095,37	4.090.319,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-210.628,74	-200.776,11	-210.597,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.291.095,37	4.090.319,26	3.879.721,64
Nr. Abitanti al 31/12	6.094,00	6.037,00	5.981,00
Debito medio per abitante	704,15	677,54	648,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	225.324,00	208.564,13	198.365,32
Quota capitale	232.543,79	200.398,87	210.597,62
Totale fine anno	457.867,79	408.963,00	408.962,94

L'Ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 05/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 141.892,66.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 188.599,06

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi del riaccertamento dei residui è emerso quanto segue:

Risultanze gestione dei RESIDUI ATTIVI:

Minori residui attivi: euro € 141.892,66

Residui attivi conservati euro € 2.984.025,00, di cui:

- Euro € 1.381.204,58 da gestione residui;
- Euro € 1.602.820,42 da gestione competenza 2017.

Risultanze gestione dei RESIDUI PASSIVI:

Minori residui passivi: euro€ 188.599,06

Residui passivi conservati euro 2.653.896,45, di cui:

- Euro 1.107.063,53 da gestione residui;
- Euro 1.546.832,92 da gestione competenza 2017.

L'evoluzione nell'ultimo triennio dei residui attivi e passivi è la seguente:

RESIDUI ATTIVI			
	2015	2016	2017
Residui da residui non di competenza	2.302.272,12	1.674.221,53	1.381.204,58
Residui da competenza	972.618,85	1.404.094,40	1.602.820,42
Totale residui attivi	3.274.890,97	3.078.315,93	2.984.025,00

RESIDUI PASSIVI -			
	2015	2016	2017
Residui da residui	1.595.593,29	714.466,14	1.107.063,53
Residui da competenza	1.847.025,34	2.894.455,98	1.546.832,92
Totale residui passivi	3.442.618,63	3.608.922,12	2.653.896,45

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (dati al netto dei residui relativi alle partite di giro):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	112.582,64	131.025,34	89.653,58	57.672,00	185.581,11	172.023,49	616.814,15	1.365.352,31
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	19.136,52	0,00	234,00	62.488,51	25.700,62	76.546,22	324.162,96	508.268,83
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			55.877,83	21.623,93	47.466,62	69.683,67	288.525,13	483.177,18
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	131.719,16	131.025,34	145.765,41	141.784,44	258.748,35	318.253,38	1.229.502,24	2.356.798,32
Titolo IV	119.571,52				11.750,00		360.000,00	491.321,52
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	119.571,52	0,00	0,00	0,00	11.750,00	0,00	360.000,00	491.321,52
Titolo VI	66.694,29							66.694,29
Totale Attivi	317.984,97	131.025,34	145.765,41	141.784,44	270.498,35	318.253,38	1.589.502,24	2.914.814,13
PASSIVI								
Titolo I	28.406,83	56.098,47	69.834,39	97.477,06	140.305,44	642.674,00	1.189.989,30	2.224.785,49
Titolo II	8.879,83			2.950,34		18.858,57	179.641,86	210.330,60
Titolo III								0,00
Titolo IV							3.672,60	3.672,60
Totale Passivi	37.286,66	56.098,47	69.834,39	100.427,40	140.305,44	661.532,57	1.373.303,76	2.438.788,69

Con riferimento alla gestione dei residui si evidenzia quanto segue:

- il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e precedenti;
- i Responsabili di servizio dell'Ente, per quanto di propria competenza, hanno attestato che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011, nel senso che esiste titolo giuridico che costituisce il Comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;
- si registra, come evidenziato nella tabella alla pagina precedente, una tendenziale riduzione sia dei residui attivi che dei residui passivi; nel 2017 (rispetto al 2016) tale riduzione risulta pari al 3,1% per i residui attivi e pari al 26,5% per i residui passivi.

Si raccomanda di porre in essere, programmando un preciso e tempestivo piano di recupero, ogni necessaria iniziativa per favorire il processo di riscossione dei residui attivi (oltre che di pagamento dei residui passivi), con particolare riferimento alle somme meno recenti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2017 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Risultati di bilancio e rapporti finanziari con organismi partecipati

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Bussoleno presentano nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2016) il seguente risultato di esercizio:

Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione	Risultato (utile di esercizio) ultimo bilancio approvato (2016) – dati in Euro
ACSEL SpA	4,64%	293.651,00
SMAT SpA	0,00013%	61.549.000,00
C.A.DO.S. (Consorzio)	1,899%	141.563,00
CON.I.SA (Consorzio)	6,98%	1.860.004,11
G.A.L. Escartones e Valli Valdesi Srl	0,86%	29,670,00

E' stata operata la verifica dei rapporti di debito/credito con i seguenti enti partecipati: Smat S.p.A. (mediante circolarizzazione); Acsel S.p.A.; CON.I.SA (Consorzio); G.A.L. Escartones e Valli Valdesi Srl.

Con riferimento alla posizione debitoria certificata dall'Ente al 31/12/2016 verso Acsel S.p.A., originatasi negli esercizi precedenti, è stato realizzato il piano di rientro in tre tranche in scadenza a febbraio 2018.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 (deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 settembre 2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, verificando quelle che, ricorrendone i presupposti, devono essere eventualmente dismesse.

L'esito di tale ricognizione, da cui non sono emerse specifiche e contingenti misure di razionalizzazione da intraprendere, è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si è registrata una significativa riduzione nel corso dell'ultimo esercizio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, scesi a 69,78 giorni rispetto ai 121,97 precedente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione raccomanda di porre in essere ogni necessaria iniziativa di programmazione finanziaria finalizzata ad assicurare una maggiore tempestività dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

E' stata data attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017 rispetta, con la sola eccezione del parametro n. 4 relativo ai residui passivi provenienti dal Titolo I, i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

La verifica del rispetto degli articoli 226 e 233 del Tuel da parte del Tesoriere e deli agenti contabili di seguito elencati:

- Tesoriere: Banca Intesa San Paolo – Agenzia di Bussoleno
- Economo
- Altri agenti contabili interni ed esterni

ha evidenziato la corretta resa del conto entro il termine previsto del 30 gennaio 2018, con l'eccezione dell'agente contabile Garnerò Wilma, che ha presentato la resa del conto nel corso del mese di febbraio 2018 per giustificati motivi intervenuti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2016	2017
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.255.934,11	4.780.014,39
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.038.672,93	7.143.345,13
Risultato della gestione		1.217.261,18	- 2.363.330,74
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-75.644,96	-289.046,69
	<i>proventi finanziari</i>		12.947,53
	<i>oneri finanziari</i>		301.994,22
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		1.141.616,22	- 2.652.377,43
<i>E</i>	<i>proventi / oneri straordinari</i>	- 207.575,81	- 237.992,97
Risultato prima delle imposte		934.040,41	- 2.890.370,40
	IRAP	75.169,93	107.273,29
Risultato d'esercizio		858.870,48	- 2.997.643,69

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

La predisposizione del conto economico è avvenuta sulla base dei principi di competenza economica ed in particolare dei criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito si rileva che il risultato economico conseguito nel 2017 risulta negativo per euro 2.997.643,69.

Nella "Relazione al Rendiconto ", il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente viene ricondotta ai seguenti elementi definiti di natura straordinaria:

- la rivisitazione completa dell'inventario comunale, completata nell'anno 2017; nel conto economico anno 2017 risulta quantificato il valore corretto delle partite iscritte in inventario relative ai beni immobili e mobili rispetto alle stime (a valori normali) effettuate negli anni precedenti.
- il valore delle prestazioni di servizi è piu' che raddoppiato, segno di una gestione operativa non del tutto efficiente causata da scarse risorse di cassa che hanno determinato l'accumulo di debiti pregressi pagati nel corso dell'anno 2017. Si prevede che tale situazione negativa sia congiunturale all'anno 2017.

Tali evidenze presentano un carattere non ripetitivo e quindi di improbabile riproduzione nei successivi esercizi.

L'organo di revisione ritiene comunque che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente e di una efficiente gestione dei servizi erogati. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, raggiungibile attraverso una equilibrata gestione delle risorse dell'Ente sotto il profilo economico, orientata al miglioramento del rapporto tra costi e ricavi.

STATO PATRIMONIALE

Sulla base dell'andamento della gestione e dei criteri di valutazione applicati (con riferimento al principio contabile applicato 4/3) il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 10.146,555,85 ed evidenzia un risultato negativo di esercizio pari ad euro 2.997.643,69.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	2.776,33	10.981,91	13.758,24
Immobilizzazioni materiali	18.689.013,28	-534.572,30	18.154.440,98
Immobilizzazioni finanziarie	6.681,70	-5.681,70	1.000,00
Totale immobilizzazioni	18.698.471,31	-529.272,09	18.169.199,22
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.078.315,93	-556.336,31	2.521.979,62
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.104.669,81	-484.812,04	619.857,77
Totale attivo circolante	4.182.985,74	-1.041.148,35	3.141.837,39
Ratei e risconti	0,00	17.046,00	17.046,00
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	22.881.457,05	-1.553.374,44	21.328.082,61
Passivo			
Patrimonio netto	17.112.445,58	-6.965.889,73	10.146.555,85
Fondo rischi e oneri	341.499,79	-341.499,79	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.396.611,68	1.237.850,54	6.634.462,22
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	30.900,00	4.516.164,54	4.547.064,54
	0,00		0,00
Totale del passivo	22.881.457,05	-1.553.374,44	21.328.082,61
Conti d'ordine	150.994,90	116.357,60	267.352,50

L'Ente aveva già in precedenza provveduto ad un aggiornamento dell'inventario dei beni immobili posseduti, operando delle rettifiche di valore delle poste attive e passive, in coerenza con i criteri di valutazione ed i principi adottati; quale adempimento propedeutico alla redazione del presente stato patrimoniale, l'Ente ha completato il processo di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili, con conseguente variazione dei valori iscritti a bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così articolato:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	9.769.486,69
II	Riserve	3.374.712,85
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.667.226,23
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	1.707.486,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 2.997.643,69

L'organo esecutivo propone al Consiglio di riportare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta seguendo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL; rileva al tempo stesso la necessità di fornire più dettagliati contenuti informativi in conformità a quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, al fine di favorire la migliore comprensione dei dati contabili.

COSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, sulla base delle verifiche e dei riscontri effettuati sul rendiconto relativo all'anno 2017 e sui allegati, nello svolgimento delle propria attività di collaborazione con il Consiglio, rileva:

- l'attendibilità e la corrispondenza alle risultanze della gestione;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la conformità dell'indebitamento dell'Ente.

Rileva altresì la necessità di promuovere iniziative finalizzate a perseguire un maggior grado di economicità nella prestazione dei servizi a domanda ed a rilevanza economica, migliorando il grado di copertura della spesa; di monitorare e valutare iniziative idonee a migliorare l'economicità della gestione, orientate a favorire un tempestivo riequilibrio del risultato economico di esercizio dell'Ente.

Evidenzia l'esigenza di operare una puntuale pianificazione finanziaria al fine di consentire una maggiore tempestività degli incassi e dei pagamenti e, per quanto possibile, evitare il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Ritiene di particolare rilevanza l'adozione di iniziative finalizzate a migliorare tempi e grado di esigibilità dei residui attivi (oltre che di pagamento dei residui passivi), con particolare riferimento alle somme meno recenti.

Rileva infine, per una sempre più efficiente ed efficace gestione delle risorse dell'Ente, la necessità di sviluppare un'attività di controllo di gestione quale strumento di controllo interno dell'Ente, come peraltro previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL.

CONCLUSIONI

Il Revisore dei Conti, con le osservazioni e raccomandazioni esposte in relazione, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria dell'Ente ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE DEI CONTI

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Paolo Casarini", is written below the text "IL REVISORE DEI CONTI".